LABORATORIO

Parti da te|Disegnare gli altr3

Laboratorio espressivo di pratiche empatiche

di Viola Gesmundo
in "Alfabeti dell'immaginario" di Gerardo di Feo

per
Accademia di Belle Arti di Bari
presso Biblioteca de Gemmis



Viola Gesmundo

+39 328 0747048
gesmundo.viola@gmail.com

SITO WEB\
viola.gesmundo

INSTAGRAM PAGE\
@viola.gesmundo_illustrations

BIO

Viola Gesmundo è un'illustratrice e street artist che indaga le dinamiche sociali e la memoria dei luoghi attraverso un tratto visivo fatto di spesse outlines nere e ricche texture.

La sua ricerca si concentra su personaggi non stereotipati, campagne di sensibilizzazione sociale (come quella con Sorgenia contro la violenza sulle donne) e libri illustrati come Ci sono mamme. Ha realizzato grandi murales a forte impegno politico e simbolico su edifici scolastici e universitari in Italia — tra cui il Liceo Berti di Torino, il Dipartimento di Farmacia dell'Università Federico II di Napoli, l'Università Agraria e il Liceo Poerio di Foggia —, in città come Parigi, Rotterdam e New York, e in tanti altri luoghi. Nei suoi laboratori d'arte partecipata, il disegno diventa un'esperienza condivisa, un atto politico e un modo concreto per valorizzare le diversità

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA GIORNATA DEL 24\11\2026

Una giornata d'arte partecipata tra l'Accademia di Bari e la Biblioteca De Gemmis per esplorare le differenze e il disegno di tematiche scomode. Attraverso lo sguardo su di sé e l'incontro con l'altro, i partecipanti trasformeranno i volti in manifesti visivi. Tra teoria, trame e acetati, la giornata rifletterà sul ruolo politico del tratto grafico e della co-creazione artistica.

Obiettivi Didattici:
- Ricerca e Segno Politico: Sviluppare una consapevolezza critica sul valore concettuale del tratto grafico, intendendo il disegno e la rappresentazione del corpo come atti politici, simbolici e inclusivi.
- Sperimentazione dei Media Trasparenti: Approfondire la ricerca formale su supporti non convenzionali (acetato trasparente), esplorando il potenziale espressivo di sovrapposizioni visive, trasparenze e contrasti d'impatto (black outlines).
- Interazione con il Contesto (Site-Specific): Acquisire metodologie per rilevare, integrare e rielaborare le texture e i codici architettonici di un luogo storico, connettendo il linguaggio della Street Art con la memoria dello spazio pubblico.
- Pratiche di Arte Partecipata: Sperimentare le dinamiche della co-creazione e del lavoro laboratoriale condiviso, apprendendo come l'interazione con l'altro (il consenso, lo sguardo reciproco) si traduca in metodologia artistica.

Programma della Giornata del 26 novembre 2026 (08:30 – 17:00)
08:30 – 09:00 | Accoglienza, allestimento spazi e materiali in Biblioteca.
09:00 – 09:30 | Arrivo partecipanti e introduzione (differenze, imperfezione e tematiche scomode).
09:30 – 10:30 | Lectio d'artista: Viola Gesmundo (murales, campagne sociali, outlines e texture).
10:30 – 11:00 | Intervento teorico: Prof. Gerardo Di Feo (alterità, corpo e tematiche aperte nell'arte).
11:00 – 11:10 | Pausa caffè (10 min)
11:10 – 13:00 | 1° Laboratorio: Parti da te, cambia una cosa * (autoritratto allo specchio su acetato con pennarelli neri).
13:00 – 14:00 | Pausa Pranzo
14:00 – 16:30 | 2° Laboratorio: Disegnare gli altr3 ** (ritratto reciproco a coppie e integrazione delle texture storiche della Biblioteca sugli acetati).
16:30 – 17:00 | Restituzione collettiva, esposizione dei lavori e dibattito finale.

*** 1° LABORATORIO: PARTI DA TE, CAMBIA UNA COSA (1\2 H)**

Un percorso d'autoritratto allo specchio su acetato trasparente, dove i partecipanti valorizzano le

Viola Gesmundo

+39 328 0747048
gesmundo.viola@gmail.com

SITO WEB\
viola.gesmundo

INSTAGRAM PAGE\
@viola.gesmundo_illustrations

proprie unicità e imperfezioni attraverso marcate outlines nere, trasformando lo sguardo su di sé in un atto politico di consapevolezza.

Step del 1° Laboratorio:
L'Osservazione di Sé: Posizionamento di fronte allo specchio per analizzare le caratteristiche del proprio volto, superando i canoni estetici tradizionali.

Il Tratto su Acetato: Sovrapposizione del foglio trasparente allo specchio per tracciare le linee guida e le outlines essenziali con pennarelli permanenti neri (Staedtler).

Riconoscimento e Rielaborazione: Mappatura dei dettagli del viso enfatizzando imperfezioni, tratti unici e particolarità come elementi di forza.

Valorizzazione dell'Unicità: Rifinitura del disegno a campiture piene e linee marcate, trasformando l'autoritratto in un primo manifesto grafico di consapevolezza personale.

**** 2° LABORATORIO: DISEGNARE GLI ALTR3 – L'INCONTRO E LE TEXTURE DEL LUOGO (1\2 H)**

Un'esperienza a coppie in cui ci si ritrae a vicenda su acetato per poi integrare nel disegno le texture architettoniche della Biblioteca De Gemmis, fondendo l'identità dell'altro con la memoria visiva del luogo.

Step del 2° Laboratorio:
L'Incontro e il primo tratto (L'Altro): Si forma una coppia e ci si mette di fronte, seduti o in piedi. Si chiede il consenso, si appoggia un foglio trasparente e si abbozzano a vicenda le linee principali del viso (occhi, naso, bocca e contorno), guardandosi negli occhi.

Il passaggio di mano (Il Sé): Il foglio trasparente passa nelle mani del proprietario del volto, che lo riprende, lo arricchisce e lo completa con il proprio tocco personale e le marcate outlines nere.

Texture e dettagli dalla Biblioteca De Gemmis: I partecipanti sono liberi di girare per gli spazi della Biblioteca per ricalcare le texture presenti nell'architettura (come pietra pugliese, fregi, scaffalature storiche o pattern dei pavimenti). Questi motivi decorativi vengono integrati nel disegno per riempire i volumi del viso o la chioma dei capelli.

Il ricordo da portare a casa: Ognuno si porta via un ritratto unico, arricchito dalle trame del luogo e nato da un'esperienza di cura e co-creazione condivisa.

Materiali:

- Fogli in Acetato Trasparente: 4 fogli formato A4 per ciascuno studente.
- Specchi da Tavola: 1 specchio per ciascuno studente (indispensabile per il 1° laboratorio d'autoritratto).
- Pennarelli Permanenti Neri (Punta M): Tipo Staedtler o simili indelebili per outlines e contorni essenziali.
- Pennarelli Permanenti Neri (Punta Grande): Per campiture piene e tratti marcati d'impatto.
- Pennarelli Posca / Uniposca Colorati: Circa 1 confezione da 5 colori ogni 3 studenti (da condividere).
- Scotch di Carta: Rotoli per il fissaggio temporaneo degli acetati a specchi, pareti e superfici per il ricalco delle texture.

Forbici: Per sagomare e ritagliare i fogli durante la composizione.

Viola Gesmundo

+39 328 0747048
gesmundo.viola@gmail.com

SITO WEB\
viola.gesmundo

INSTAGRAM PAGE\
@viola.gesmundo_illustrations